

Classe 1989, **Michele Marco Rossi** ha già alle spalle più di cento prime esecuzioni assolute e nazionali di nuova musica.

Con un vasto repertorio di ruoli da solista, in ensemble e in formazionecameristiche, ha preso parte alla realizzazione di nuovi lavori scritti da compositori di tutto il mondo e di diverse generazioni, dalle grandi firme internazionali ai giovani emergenti, contribuendo all'ampliamento del repertorio musicale dei nostri giorni non solo in termini numerici ma anche dal punto di vista delle possibilità creative.

Con il successo del debutto da solista al 61° Festival della Biennale di Venezia(*"un programma pirotecnico fatto apposta per esaltare le straordinarie qualità di strumentista e performer del violoncellista"*, Il Giornale della Musica, *"M.M.R. ha dimostrato con un programma sapientemente disegnato come il violoncello e i violoncellisti abbiano conquistato nuovi territori...un magnifico temperamento"* Neue Zürcher Zeitung), Michele Marco Rossi porta sulla scena una forte e nuova dimensione teatrale unita alle caratteristiche strumentali.

Per lui hanno scritto nuova musica per Violoncello Solo compositori come Ivan Fedele, Fabio Vacchi, Vittorio Montalti, Noriko Baba, Matteo Franceschini, Alessandro Solbiati, Filippo Perocco, Lucia Ronchetti, Evis Sammoutis, Valerio Sannicandro, Hannes Kerschbaumer, Fabio Cifariello Ciardi, Pasquale Corrado, Maurilio Cacciatore, e ha collaborato con S. Sciarrino, H. Lachenmann, B. Furrer, K. Penderecki, K. Huber, E. Poppe, A. Fuentes, U. Chin.

I suoi recital solistici vengono programmati nelle principali stagioni concertistiche (Milano Musica, Biennale di Venezia, Unione Musicale Torino, I Teatri Reggio Emilia, Armonie d'Arte Catanzaro, Amici della Musica di Perugia, Appassionata Macerata, Accademia Filarmonica Romana, Lucca Classica, Barattelli L'Aquila, Amici della Musica di svariate città) e collabora regolarmente con musicisti e ensemble internazionali tra cui Ensemble Modern e Accroche Note.

Nel 2019 debutta insieme a P. Aralla con *"De Culpa Sonoris"*, un nuovo progetto di teatro strumentale su Shakespeare commissionato da Mittelfest. In questo lavoro il ruolo attoriale e compositivo di M.M. Rossi si definisce in una esperienza ancora più netta, e che la critica accoglie come *"geniale"* (Euronews), *"un gesto scenico [di] una colpa che graffia, recide e colpisce, protagonista unica di un efficace minimalismo scenico fatto del corpo dell'esecutore."*

*Un teatro che assomiglia perfettamente al suo autore e dove il suono è sempre affetto"*  
(Operaclick).

Come solista con l'orchestra esegue la prima esecuzione assoluta di "Dovenon si tocca in mare" di P. Corrado con I Solisti Aquilani (Biennale di Venezia. *"Particolarmente compiuto, il concerto per violoncello di Corrado è stato fortunato ad avere il solista M.M.R., reinventore dell'opera attraverso una lettura impegnativa ed esposta"* ABC Cultura), la prima assoluta di "Adagio e Minuetto variati" di G. Petrassi con l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da M. Angius (Festival Pontino. *"Il giovane violoncellista romano si conferma un eccellente virtuoso, particolarmente attento alla musica moderna"*, Il Giornale della Musica), la prima italiana di "Dioscuri" di I. Fedele (Orchestra Sinfonica Abruzzese), di cui esegue anche il Concerto n. 1 e il Concerto n. 2 per Violoncello e Orchestra in un'unica serata con l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, la prima assoluta di "Passionis Fragmenta" di S. Sciarrino con l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da M. Angius.

Nel 2022 Rossi debutterà come solista con l'Orchestra Haydn di Bolzano ("Seven Words" di S. Gubaidulina, diretto da K. Nagano), con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna (prima esecuzione assoluta di "Aventura" - Secondo Concerto per Violoncello e grande Orchestra di L. de Pablo, diretto da O. Lyniv), ed eseguirà in prima assoluta con I Solisti Aquilani il Terzo Concerto per Violoncello e Orchestra di I. Fedele, a lui dedicato.